

## **Resoconto Giornata di Studio “Innovazioni per lo sviluppo sostenibile e la valorizzazione del limone di Rocca imperiale IGP”, Rocca Imperiale (CS), 3 marzo 2023.**

Nella suggestiva cornice del Monastero dei Frati Osservanti, venerdì 3 marzo si è svolta a Rocca Imperiale in provincia di Cosenza una giornata di studio dal titolo “Innovazioni per lo sviluppo sostenibile e la valorizzazione del limone di Rocca imperiale IGP”. L’evento, patrocinato dalla Regione Calabria, è stato organizzato dalla Sezione Sud-Ovest dell’Accademia dei Georgofili, dal Comune di Rocca Imperiale, dal Consorzio di Tutela del Limone IGP di Rocca Imperiale e dall’Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria per celebrare i 10 anni dal riconoscimento del prestigioso marchio IGP. La giornata di studio, che ha visto una folta partecipazione di tecnici e limonicoltori anche da altre zone della Calabria nonché dalla vicina Basilicata, si è aperta con l’intervento del Prof. Di Lorenzo, Presidente della Sezione Sud-Ovest dell’Accademia dei Georgofili, che ha illustrato il ruolo che questa prestigiosa ed antica Istituzione svolge a livello nazionale ed internazionale per promuovere lo sviluppo e la crescita dell’agricoltura. Successivamente il Sindaco di Rocca Imperiale, Avv. Ranù, ed il Presidente del Consorzio di Tutela del limone di Rocca Imperiale IGP, Rag. Marino, hanno fatto gli onori di casa, illustrando il lungo percorso che ha portato 10 anni fa riconoscimento del marchio IGP e lo sviluppo che questa filiera ha avuto nel corso del tempo. In particolare, il Presidente del Consorzio ha sottolineato la crescita esponenziale che la superficie coltivata a limone ha avuto in questo comprensorio nel corso degli ultimi anni nonché il numero sempre maggiore di limonicoltori e confezionatori che nel tempo hanno aderito al Consorzio. I lavori sono proseguiti con gli interventi del Prof. Zimbalatti, Rettore dell’Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria, del Prof. Agosteo, Direttore del Dipartimento di Agraria dell’Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria e del Dott. Maiolo, Direttore Generale dell’Azienda Regionale per lo Sviluppo dell’Agricoltura Calabrese. Filo conduttore di questi interventi sono stati la grande vocazionalità agricola del territorio calabrese, in grado di esprimere prodotti di altissima qualità riconosciuti ed apprezzati a livello nazionale ed internazionale, ed il ruolo strategico che gli Enti pubblici da loro rappresentati possono avere nel promuovere l’innovazione e lo sviluppo nel comparto agroalimentare. Dopo questi interventi, si è passato alle relazioni tematiche. La prima relazione è stata quella del Dott. Crisafi, del Dipartimento dell’Agricoltura della Regione Calabria che ha parlato del ruolo che i marchi di tutela hanno nella salvaguardia delle produzioni agroalimentari calabresi di qualità. E’stata poi la volta della Prof.ssa Gentile dell’Università degli Studi di Catania, esperta di fama internazionale nel settore della coltivazione degli agrumi, che ha fatto un focus sulla coltura del limone in Italia e nel mondo, evidenziando altresì i vantaggi che potrebbero derivare nel prossimo futuro dal completamento del sequenziamento del genoma del limone Femminello Siracusano da parte dell’Università di Catania, della Fondazione Edmund Mach, del CREA-OFA di Acireale e della Hunan Agricultural University della Cina. Le relazioni sono proseguiti con gli interventi del Dott. Mafrica e del Prof. Poiana del Dipartimento di Agraria dell’Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria che hanno illustrato i risultati di due sperimentazioni condotte nell’area di produzione dell’IGP “Limone di Rocca Imperiale”: una riguardante l’influenza del portinnesto sul comportamento bio-agronomico del limone; l’altra sull’effetto che hanno le varietà ed il periodo di raccolta sul contenuto di composti nutraceutici nei limoni di Rocca Imperiale. Il Prof. Barbanti dell’Università degli Studi di Parma ha, infine, parlato del contributo che le moderne tecnologie possono dare per migliorare la sicurezza e la valorizzazione dei derivati del limone. Dopo un’ampia discussione sugli argomenti trattati dai relatori e con numerosi

interventi da parte dei partecipanti, le conclusioni della giornata di studio sono state affidate a Gianluca Gallo, Assessore alle Politiche Agricole e Sviluppo Agroalimentare della Regione Calabria. L'Assessore a conclusione del suo intervento ha evidenziato la necessità da parte dell'agricoltura calabrese di puntare sempre di più a produzioni di alta qualità, seguendo l'esempio di quanto è stato fatto in questi anni con il limone di Rocca Imperiale IGP.